



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXT GUM FILTRA

Rev.07 del 05.2025

7cbZ:fa Y U'fY[ c Ua Ybtr: fl 9L&S&S#, +, Y'g WWggj Y a cXZMY

## 1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto:

NEXT GUM FILTRA

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Uso raccomandato:

Stabilizzante colloidale dei vini limpidi e supporto per gli aromi.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

- Produttore/Fornitore

VINEXT SPA

Via Stradone San Fermo, 26 37121 Verona

Tel.+39 045 8581990

### 1.4 Numero Telefonico d'emergenza

Centro Antiveleni – Ospedale di Niguarda – Milano – Tel. +39 02/66101029

## 2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

NA

Avvertenza:

Nessuna

### 2.3 Altri pericoli: Nessuno

## 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Caratteristiche chimiche/Sostanze

ND

### 3.2 Miscele

-Nome commerciale: Gomma Arabica

-Numero CAS: 9000-01-5

-Numero EC: 232-519-5

-Ulteriori indicazioni:

-Nome commerciale: Potassio Metabisolfito

-Numero CAS: 7773-03-7

-Numero EC: 231-870-1

-Ulteriori indicazioni: Concentrazione max 0,5%



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXT GUM FILTRA

Rev.07 del 05.2025

7cbZ:fa Y U'fY[ c Ua Ybhc fl 9L&S&S#, +, Y'g WWggj Y a cXZMY

## 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

-In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone . consultare un medico in caso di irritazione.

-In caso di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua.

-In caso di ingestione:

Se ingerita in quantità elevata, bere molta acqua e consultare un medico.

-In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione occhi e mucose.

## 5 - MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di Estinzione

-Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio

-Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

ND

### 5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

A contatto con acido a T >50°C libera anidride solforosa.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti protettivi.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXT GUM FILTRA

Rev.07 del 05.2025

7cbZ:fa Y U'iy[ c Ua Ybtr: fl 9L&S&S#, +, Y'g WWggj Y a cXZMY

## 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali regole di igiene del lavoro. Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente in un luogo asciutto e pulito, lontano dall'esposizione diretta ai raggi solari od a fonti di calore. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

### 7.3 Usi finali specifici

Stabilizzante colloidale dei vini limpidi e supporto per aromi.

## 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

-Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

POTASSIO BISOLFITO: TLV STEL: 0.25 ppm (SO<sub>2</sub>)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

-Protezione respiratoria:

Ambiente ben ventilato. Eventuale maschera.

-Protezione delle mani:

Guanti ed indumenti protettivi per evitare il contatto.

-Protezione degli occhi:

Occhiali antispruzzo.

-Protezione della pelle:

Indumenti da lavoro.

-Rischi termici:

ND

Controlli dell'esposizione ambientale:

ND

## 9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE (L 256/4 – DM 3/12/85)

### 9.1

#### Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

-Aspetto e colore: Liquido giallino

-Odore: Caratteristico

-Soglia di odore: NA

-Valori di pH: 3,00 – 4,20

-Cambiamento di stato

temperatura di fusione: NA

temperatura di ebollizione: >100°C

-Punto di infiammabilità: NA

-Infiammabilità solidi/gas: NA

-Temperatura di accensione: NA



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXT GUM FILTRA

Rev.07 del 05.2025

7cbZ:fa Y U'fY[ cUa Ybtr: fl 9L&S&S#, +, Y'g WWggj Y a cXZMY

-Temperatura di decomposizione:	>100°C
-Pericolo di esplosione:	NA
-Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	NA
-Tensione di vapore:	NA
-Densità a 20°C:	1,100 – 1,130 g/cm <sup>3</sup>
-Densità relativa:	NA
-Densità del vapore:	NA
-Velocità di evaporazione:	NA
-Solubilità in/Miscibilità con:	Totale in acqua
-Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	NA

#### 9.2

##### Altre informazioni

ND

## 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Evitare il contatto con nitriti, reazione violenta.

### 10.2 Stabilità chimica

Evitare il contatto con agenti ossidanti e acidi forti.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acido a T >50°C libera anidride solforosa.

### 10.4 Condizioni da evitare

Contatto con acidi.

### 10.5 Materiali incompatibili

ND

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

ND

## 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

-Tossicità acuta:

GOMMA ARABICA

Tossicità acuta

LD50 (orale, ratto): > 5000mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi NON APPLICABILI (N.A.)

- a) Tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi di bersaglio esposizione singolo/esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXT GUM FILTRA

Rev.07 del 05.2025

7cbZ:fa Y U'fY[ c Ua Ybr: fl 9L&S&S#, +, Y'g WWggj Y a cXZMY

## 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Usare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Usare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Totale biodegradabilità a parte il residuo di anidride solforosa.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è potenzialmente bioaccumulabile

### 12.4 Mobilità nel suolo

NA

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

ND

### 12.7 Altri effetti avversi

ND

## 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Devono essere trattati in accordo con le normative vigenti

## 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

NA

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

NA

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

NA

### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

NA

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

NA

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NA

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

NA

## 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro), D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXT GUM FILTRA

Rev.07 del 05.2025

7cbZ:fa Y U'fY[ c Ua Ybhc fl 9L&S&S#, +, Y g WWggj Y a cXZMY

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 878/2020 CE

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

N.A.: non applicabile

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).